

ORIENTARSI NELLE PROFESSIONI EDILI

SCHEDE PER GIOVANI DAI 21 AI 30 ANNI



Cofinanziato
dall'Unione europea



Regione
Lombardia

Patto per le competenze e per l'occupazione in Lombardia per il settore delle costruzioni ID: 5348209 CUP: E84G24000110007
Progetto approvato con D.d.u.o. del 23 luglio 2024 - n. 11257 pubblicata sul BURL S.O. n. 31 del 29/07/2024

L'intervento "Patto per le competenze e l'occupazione in Lombardia per il settore delle costruzioni" è realizzato nell'ambito delle iniziative promosse nel quadro della Politica di Coesione 2021-2027 ed in particolare del Programma Regionale cofinanziato dal Fondo Sociale Europeo Plus. Per maggiori informazioni www.fse.regione.lombardia.it Progetto finanziato nell'ambito del bando "Avviso pubblico per il finanziamento di patti territoriali per le competenze e per l'occupazione seconda fase - attrattività e nuova occupazione" di cui alla D.g.r. n° 7231 del 24 ottobre 2022 aggiornata con D.d.u.o. n° 18295 del 14 dicembre 2022.

OPERATORE EDILE- MURATORE

1

“COSTRUISCI CON LE MANI, LASCIA IL SEGNO NEL PAESAGGIO CHE VIVI”

Il muratore specializzato in pietra, mattoni e materiali refrattari lavora nella costruzione, manutenzione e ristrutturazione di edifici, muri portanti e strutture architettoniche. Utilizza tecniche tradizionali e moderne per posare mattoni, blocchi, pietre naturali o artificiali, anche resistenti ad alte temperature.

Cosa fa?

- Prepara e posa mattoni, blocchi di cemento, pietre naturali.
- Realizza muri, archi, colonne, pavimentazioni e rivestimenti.
- Utilizza malte, strumenti di precisione e macchine da cantiere.
- Legge disegni tecnici e interpreta progetti edilizi.
- Lavora spesso in quota o su impalcature. E' il lavoro ideale per chi ama lavorare all'aperto, con le mani, vuole un lavoro stabile e contribuire in modo visibile alla realizzazione di qualcosa di duraturo.



01 Cazzuola

Prospettive occupazionali

- Professione molto richiesta nel mercato edilizio, specie in ambito restauro, nuove costruzioni, rigenerazione urbana
- Settore in ripresa dopo il 2020, con forte domanda di operai qualificati.
- Buone possibilità di carriera: capocantiere, imprenditore edile, formatore tecnico.

Cosa c'è di nuovo in questo mestiere?

- Lavoro sempre più legato a innovazione green, sicurezza e digitalizzazione.
- Esempi: utilizzo di nuovi materiali, edilizia sostenibile, tecniche di restauro tecnologico.

Che competenze servono?

- **Tecniche:** conoscenza dei materiali edili (malte, laterizi, pietra), tecniche di costruzione muraria, lettura di disegni tecnici e progetti, posa di murature e strutture portanti, lavorazione di superfici grezze e finiture.
- **Digitali:** utilizzo di strumenti digitali base per l'organizzazione del lavoro (es. app per cantieri, geolocalizzazione), prime esperienze con rilievi digitali e strumenti per la tracciabilità dei materiali.
- **Green:** competenze su tecniche di costruzione sostenibile, riduzione degli sprechi di cantiere, uso di materiali ecocompatibili, principi di isolamento termico e risparmio energetico.
- **Soft skills:** lavoro in squadra, precisione, autonomia, adattabilità ai cambiamenti di progetto, resistenza fisica, gestione del tempo e rispetto delle norme di sicurezza.

Perché potresti sceglierlo?

- **Perché è un mestiere concreto:** ogni giorno vedi crescere qualcosa che hai costruito con le tue mani. Il risultato del tuo lavoro è tangibile: un muro, una casa, una scuola, una piazza.
- **Perché entri subito nel mondo del lavoro:** con una qualifica professionale puoi iniziare a lavorare. È una delle professioni con maggiore richiesta di personale.
- **Perché è una strada per crescere:** si parte come apprendista, ma con esperienza e formazione puoi diventare muratore qualificato, caposquadra, fino ad aprire una tua impresa. Non è un lavoro “bloccato”, ma una vera carriera.
- **Perché non sei mai solo:** lavori in squadra, impari dagli altri, condividi un obiettivo concreto. È un ambiente dove si costruisce anche relazione e fiducia, oltre ai muri.

ORIENTARSI NELLE PROFESSIONI EDILI

- **Perché è un lavoro utile e dignitoso:** contribuisce alla qualità degli spazi in cui le persone vivono, lavorano, studiano. Sei parte della trasformazione del paesaggio urbano e sociale.
- **Perché oggi è più moderno di quanto pensi:** il muratore di oggi usa tecniche green, strumenti digitali e materiali innovativi. Si lavora in sicurezza e con attenzione all'ambiente.
- **Perché non è solo "per chi non studia":** è un lavoro tecnico, dove serve precisione, lettura del disegno, capacità di usare strumenti e macchinari. È adatto a chi impara facendo, ma anche a chi sa ragionare.

Con quale percorso formativo puoi lavorare? Come ci arrivi?

- Dopo la terza media puoi entrare in un CFP (Centro di Formazione Professionale) ad indirizzo edilizia come gli enti della rete Formedil
- Dopo la qualifica di operatore edile puoi fare corsi tecnici o iniziare a lavorare
- Dopo la formazione puoi iniziare con uno stage o un contratto di apprendistato
- Frequentando corsi su sicurezza

Quali miti bisogna superare?

- "È per chi non sa studiare" ▶ Falso: servono competenze tecniche, digitali e aggiornamento continuo.
- "È solo per uomini" ▶ Falso: le donne stanno entrando in cantiere sempre più, anche in ruoli tecnici.
- "È un lavoro vecchio" ▶ Falso: l'edilizia è oggi al centro di sfide ambientali e digitali.

Fonti: Classificazione ISTAT, Report Fondazione ADAPT, Le Professioni Edilizie post-Covid (CIC), Excelsior, interviste peer-to-peer, report IG, schede Linea C.

VUOI SAPERNE DI PIÙ?

Fissa un colloquio orientativo con gli operatori di Informagiovani!



“DAI ENERGIA AGLI SPAZI IN CUI VIVIAMO”

Gli elettricisti civili si occupano dell'installazione, manutenzione e riparazione di impianti elettrici in ambienti residenziali, edifici pubblici e locali commerciali. Intervengono sugli impianti per garantire il corretto funzionamento dei sistemi elettrici in conformità alle normative di sicurezza.

Installa e mantiene impianti elettrici in case, scuole, negozi e uffici. Lavora con cavi, quadri elettrici, interruttori, sistemi di sicurezza e impianti domotici. Lavora spesso in squadra, anche su cantieri in ristrutturazione.

Cosa fa?

- Installazione di impianti elettrici domestici (cavi, prese, interruttori, quadri elettrici).
- Collaudo e verifica del funzionamento dell'impianto.
- Manutenzione ordinaria e straordinaria degli impianti.
- Lettura di schemi elettrici e progettuali.
- Adeguamento degli impianti alle normative vigenti.
- Supporto in caso di guasti e riparazioni tempestive.
- Utilizzo di strumenti di misura elettrica e utensili specifici.

03 Cacciavite Isolato

Prospettive occupazionali

- Domanda elevata da parte di imprese, installatori, cooperative e multiservizi
- Difficoltà di reperimento segnalata da molte aziende: chi è qualificato trova lavoro facilmente
- Ruolo presente in progetti legati a riqualificazione, bonus edilizi, smart building, energie rinnovabili

Cosa c'è di nuovo in questo mestiere?

- Domotica, impianti smart, gestione digitale dell'energia
- Integrazione con fotovoltaico, mobilità elettrica, building automation
- Utilizzo di software, sensori e strumenti evoluti anche in ambito civile

Che competenze servono?

- **Tecniche:** lettura schemi elettrici, conoscenza normativa impiantistica, uso strumenti da lavoro.
- **Digitali:** uso software per la progettazione e la diagnostica, competenze in domotica.
- **Green:** conoscenza di impianti ad alta efficienza, integrazione con fonti rinnovabili.
- **Soft skills:** attenzione ai dettagli, problem solving, responsabilità, comunicazione.

Perché potresti sceglierlo?

- **Perché è un lavoro dinamico e concreto:** non sei mai fermo su una scrivania: entri in case, scuole, uffici, edifici nuovi o da ristrutturare. Ogni giorno è diverso e ogni intervento è una sfida tecnica da risolvere.
- **Perché un impianto elettrico ben fatto è sicurezza, efficienza e innovazione:** metti le mani su ciò che fa funzionare tutto: luci, prese, riscaldamento, allarmi, domotica. Il tuo lavoro ha un impatto diretto sulla qualità della vita delle persone.
- **Perché puoi imparare in fretta e iniziare a lavorare subito:** basta un percorso professionale (CFP, ITS o apprendistato) per entrare nel mondo del lavoro già da giovane. E la domanda di elettricisti civili resta altissima.
- **Perché puoi crescere davvero:** da apprendista puoi diventare elettricista specializzato, caposquadra, imprenditore o tecnico in un'azienda. E se ti formi su domotica, energie rinnovabili o impianti industriali, le opportunità aumentano.



- **Perché è un lavoro in continua evoluzione:** tecnologia, impianti smart, risparmio energetico, fonti rinnovabili... Essere elettricista oggi significa essere aggiornato e connesso al futuro.
- **Perché è un mestiere utile e rispettato:** sei la persona che “fa funzionare le cose”. Ogni intervento che fai migliora la vita di qualcuno, risolve un problema, accende qualcosa che prima non c’era.

Con quale percorso formativo puoi lavorare? Come ci arrivi?

- Dopo la terza media puoi iscriverti a un CFP (Centro di Formazione Professionale)
- Dopo la qualifica puoi fare corsi tecnici o iniziare a lavorare
- Dopo la formazione puoi iniziare con uno stage o un contratto di apprendistato
- Dopo il diploma tecnico (es. elettronica, manutenzione) puoi iniziare con stage o apprendistato
- Frequentando corsi su sicurezza
- Si impara anche tanto sul campo, affiancando un tecnico esperto

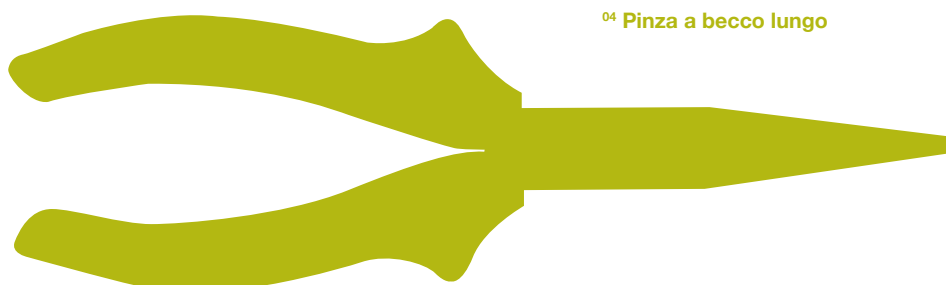
Quali miti bisogna superare?

- “È un lavoro solo per chi non studia” ▶ Falso: serve formazione specifica e aggiornamento continuo.
- “È per uomini” ▶ Falso: la precisione, l’organizzazione e le soft skill sono più importanti della forza.
- “È noioso” ▶ Falso: ogni installazione è un progetto diverso, con soluzioni su misura.

Fonti: Classificazione ISTAT, Report Fondazione ADAPT, Le Professioni Edilizie post-Covid (CIC), Excelsior, interviste peer-to-peer, report IG, schede Linea C.

VUOI SAPERNE DI PIÙ?

Fissa un colloquio orientativo con gli operatori di Informagiovani!



“PORTI ACQUA, CALORE E SICUREZZA DOVE SERVONO DAVVERO”

Cosa fa?

- Installa, ripara e mantiene impianti idraulici, termici e a gas in edifici residenziali, commerciali o industriali. Lavora leggendo schemi tecnici, montando caldaie, sanitari, tubazioni, impianti di riscaldamento e climatizzazione.
- Ambienti: cantieri, case, negozi, aziende.
- Strumenti: saldatrici, chiavi, utensili manuali ed elettronici, strumenti di misura.

Prospettive occupazionali

- Domanda elevata da imprese e privati
- Difficile trovare personale qualificato: chi ha competenze trova lavoro
- Opportunità anche come autonomo o in settori green e domotica

Cosa c'è di nuovo in questo mestiere?

- Impianti a risparmio energetico e sostenibili
- Controllo digitale da smartphone e domotica
- Integrazione con pannelli solari e tecnologie smart

Che competenze servono?

- **Tecniche:** lettura di disegni, montaggio impianti, saldatura, collaudo.
- **Digitali:** uso software tecnici, diagnosi impianti smart.
- **Green:** efficienza energetica, impianti a energia rinnovabile (es. pompe di calore).
- **Soft skills:** precisione, problem solving, relazione con il cliente, autonomia.

Perché potresti sceglierlo?

- **Perché il tuo lavoro migliora la vita delle persone:** ogni giorno rendi case, scuole, ospedali e uffici più sicuri, funzionali e confortevoli. Dall'acqua calda in una doccia al riscaldamento in inverno, sei tu che fai “funzionare” gli edifici.
- **Perché impari facendo, e lavori presto:** con un percorso professionale (CFP, ITS o apprendistato) puoi entrare nel mondo del lavoro già dai 18–20 anni, imparando direttamente sul campo da colleghi esperti.
- **Perché puoi crescere velocemente:** parti da operatore, ma puoi diventare installatore specializzato, tecnico certificato, caposquadra o persino aprire la tua attività. La domanda è alta e stabile: l'idraulico è una figura sempre richiesta.
- **Perché è un mestiere green e in evoluzione:** ti occuperai sempre più di impianti sostenibili, risparmio energetico, pompe di calore, fonti rinnovabili. È un lavoro tecnico che guarda al futuro e all'ambiente.
- **Perché è pratico, concreto e vario:** non sei mai nello stesso posto e ogni impianto è diverso. Serve testa, manualità, precisione e capacità di adattarsi a situazioni reali. Mai noia, mai routine.
- **Perché è un mestiere autonomo e riconosciuto:** ti dà una professionalità che puoi spendere ovunque. Con esperienza, puoi decidere di lavorare in proprio e scegliere i clienti e i lavori da fare.

Con quale percorso formativo puoi lavorare? Come ci arrivi?

- Dopo la terza media puoi iscriverti a un CFP (Centro di Formazione Professionale)
- Dopo la qualifica di operatore termoidraulico operatore impianti idrico-sanitari puoi fare corsi tecnici o iniziare a lavorare
- Dopo la formazione puoi iniziare con uno stage o un contratto di apprendistato
- Frequentando corsi su sicurezza



Quali miti bisogna superare?

- “È un lavoro sporco” ▶ no, serve cura e precisione, non solo forza fisica.
- “È solo per uomini” ▶ No, le competenze tecniche e relazionali contano più dei muscoli.
- “È una professione antiquata” ▶ No, oggi l'idraulico lavora con impianti smart, domotica e tecnologie green.

Fonti: Classificazione ISTAT, Report Fondazione ADAPT, Le Professioni Edilizie post-Covid (CIC), Excelsior, interviste peer-to-peer, report IG, schede Linea C.

VUOI SAPERNE DI PIÙ?

Fissa un colloquio orientativo con gli operatori di Informagiovani!



TECNICI DELLA GESTIONE DI CANTIERI EDILI

4

“ORGANIZZARE, CONTROLLARE E FAR FUNZIONARE IL CANTIERE: DIETRO LE QUINTE DELL’EDILIZIA”

Cosa fa?

- Coordina le attività in un cantiere edile, è il “capocantiere”: organizza il lavoro, controlla i materiali, gestisce i tempi e i costi, monitora la sicurezza e dialoga con operai, fornitori e progettisti. È un punto di riferimento tecnico tra ufficio e cantiere.
- Dove lavora: su cantieri civili, infrastrutturali, pubblici e privati.
- Strumenti: tablet, software gestionali, planimetrie, dispositivi di sicurezza.

Prospettive occupazionali

- Figura molto ricercata in imprese di costruzione e aziende multiservizi
- Possibilità di avanzamento verso ruoli direttivi o coordinamento sicurezza
- Presente anche nella pubblica amministrazione e nei grandi cantieri

Cosa c’è di nuovo in questo mestiere?

- Uso di software di gestione cantiere, droni e rilievi digitali
- Focus su sostenibilità, materiali innovativi e green building
- Integrazione di strumenti per la sicurezza e tracciabilità in tempo reale

Che competenze servono?

- **Tecniche:** conoscenza dei materiali edili (malte, laterizi, pietra), tecniche di costruzione muraria, lettura di disegni tecnici e progetti, posa di murature e strutture portanti, lavorazione di superfici grezze e finiture.
- **Digitali:** utilizzo di strumenti digitali base per l’organizzazione del lavoro (es. app per cantieri, geolocalizzazione), prime esperienze con rilievi digitali e strumenti per la tracciabilità dei materiali.
- **Green:** competenze su tecniche di costruzione sostenibile, riduzione degli sprechi di cantiere, uso di materiali ecocompatibili, principi di isolamento termico e risparmio energetico.
- **Soft skills:** lavoro in squadra, precisione, autonomia, adattabilità ai cambiamenti di progetto, resistenza fisica, gestione del tempo e rispetto delle norme di sicurezza.

Perché potresti sceglierlo?

- **Perché è un mestiere concreto:** ogni giorno vedi crescere qualcosa che hai costruito con le tue mani. Il risultato del tuo lavoro è tangibile: un muro, una casa, una scuola, una piazza.
- **Perché entri subito nel mondo del lavoro:** con una qualifica professionale o il diploma puoi iniziare a lavorare. È una delle professioni con maggiore richiesta di personale.
- **Perché è una strada per crescere:** si parte come apprendista, ma con esperienza e formazione puoi diventare muratore qualificato, caposquadra, fino ad aprire una tua impresa. Non è un lavoro “bloccato”, ma una vera carriera.
- **Perché non sei mai solo:** lavori in squadra, impari dagli altri, condividi un obiettivo concreto. È un ambiente dove si costruisce anche relazione e fiducia, oltre ai muri.
- **Perché è un lavoro utile e dignitoso:** contribuisce alla qualità degli spazi in cui le persone vivono, lavorano, studiano. Sei parte della trasformazione del paesaggio urbano e sociale.

07 Livella Ottica



- **Perché oggi è più moderno di quanto pensi:** il muratore di oggi usa tecniche green, strumenti digitali e materiali innovativi. Si lavora in sicurezza e con attenzione all'ambiente.
- **Perché non è solo "per chi non studia":** è un lavoro tecnico, dove serve precisione, lettura del disegno, capacità di usare strumenti e macchinari. È adatto a chi impara facendo, ma anche a chi sa ragionare.

Con quale percorso formativo puoi lavorare? Come ci arrivi?

- Dopo la terza media: CFP con indirizzo edilizia o impiantistica come gli enti della rete Formedil
- Dopo il diploma leFP tecnico edile: ITS in costruzioni, corsi tecnici
- Dopo il diploma CAT (costruzioni- ambiente- territorio): ITS in costruzioni, corsi tecnici
- Si impara con corsi + esperienza diretta in cantiere e aggiornamento costante
- Frequentando corsi su sicurezza

Quali miti bisogna superare?

- "È un lavoro maschile" ► No, sempre più donne entrano in ruoli tecnici e di coordinamento.
- "C'è solo burocrazia" ► No, in realtà è uno dei ruoli più decisivi per il successo del cantiere.

Fonti: Classificazione ISTAT, Report Fondazione ADAPT, Le Professioni Edilizie post-Covid (CIC), Excelsior, interviste peer-to-peer, report IG, schede Linea C.

VUOI SAPERNE DI PIÙ?

Fissa un colloquio orientativo con gli operatori di Informagiovani!



CONDUTTORI DI MACCHINARI PER IL MOVIMENTO TERRA/ ESCAVATORISTA

“MUOVI LA TERRA, COSTRUISCI IL FUTURO”

Cosa fa?

- Guida e manovra mezzi pesanti come escavatori, pale meccaniche, bulldozer e rulli compressori.
- Opera in cantieri edili, stradali e infrastrutturali per eseguire scavi, livellamenti, demolizioni, trasporto materiali.
- Dove lavora: cantieri stradali, edilizia civile/industriale, lavori pubblici.

Prospettive occupazionali

- Alta richiesta nel settore edilizia, infrastrutture e opere pubbliche
- Possibilità di specializzazione (mezzi speciali, cantieri grandi opere)
- Lavoro stabile, spesso a lungo termine nei grandi cantieri

Cosa c'è di nuovo in questo mestiere?

- Mezzi dotati di GPS, sensori e tecnologie smart
- Utilizzo di strumenti digitali per il tracciamento e la precisione
- Sempre più attenzione a sicurezza e sostenibilità
-

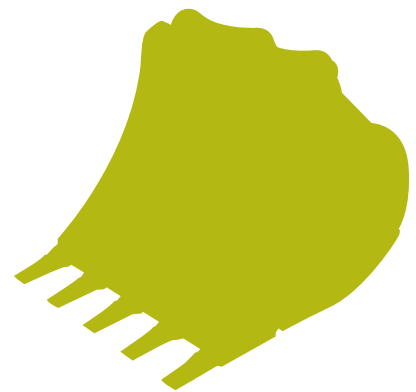
Che competenze servono?

- **Tecniche:** conduzione mezzi, lettura progetti e tracciamenti, manutenzione ordinaria.
- **Digitali:** strumenti di bordo digitali, laser e GPS.
- **Green:** utilizzo efficiente di carburanti e materiali, rispetto dell'ambiente e sicurezza.
- **Soft skills:** attenzione, precisione, capacità di lavorare in autonomia e in team.

Perché potresti sceglierlo?

- **Perché guidi mezzi straordinari:** se ti appassionano macchine come escavatori, pale meccaniche, bulldozer o rulli, questo è il tuo mestiere. Ogni giorno lavori con mezzi che muovono terra, materiali e trasformano paesaggi.
- **Perché costruisci davvero qualcosa di grande:** strade, fondazioni, scavi e infrastrutture: grazie a te partono i lavori. Sei tra i primi a entrare in cantiere, e tutto dipende dal tuo intervento preciso e puntuale.
- **Perché sei molto richiesto:** le imprese cercano operatori qualificati e responsabili. È una delle professioni con la più alta difficoltà di reperimento: chi ha patentino e competenze trova lavoro in tempi brevi.
- **Perché è un mestiere specializzato, non improvvisato:** non basta “guidare”: serve saper leggere un progetto, seguire le indicazioni di scavo, mantenere le macchine e lavorare in sicurezza. È un ruolo tecnico, serio, professionale.
- **Perché lavori all'aria aperta e ti muovi ogni giorno:** se non ami stare chiuso in ufficio e vuoi un lavoro dinamico, a contatto con l'ambiente e con tante persone diverse, qui troverai il tuo posto.

09 Benna



- **Perché puoi crescere:** dopo l'esperienza da operatore, puoi diventare caposquadra, responsabile mezzi, o entrare nella logistica di cantiere. E con un po' di intraprendenza, puoi anche metterti in proprio.
- **Perché è un mestiere in evoluzione:** i nuovi mezzi sono tecnologici, dotati di GPS, sensori, sistemi di rilevamento smart. C'è sempre da imparare e aggiornarsi. È un lavoro "tradizionale" ma con occhi sul futuro.

Con quale percorso formativo puoi lavorare? Come ci arrivi?

- Corsi regionali per operatori di macchine da cantiere, ad esempio gli enti della rete Formedil
- Apprendistato in impresa edile o stradale
- Si impara affiancando operatori esperti e con patentini obbligatori
- Frequentando corsi su sicurezza

Quali miti bisogna superare?

- "È solo un lavoro pesante" ▶ No, serve anche precisione, tecnica e rispetto delle norme
- "È per chi non ha studiato" ▶ No, serve formazione tecnica e attenzione alla sicurezza
- "Non si cresce" ▶ No, si può diventare capo mezzo, responsabile macchine, o aprire una propria attività

Fonti: Classificazione ISTAT, Report Fondazione ADAPT, Le Professioni Edilizie post-Covid (CIC), Excelsior, interviste peer-to-peer, report IG, schede Linea C.

VUOI SAPERNE DI PIÙ?

Fissa un colloquio orientativo con gli operatori di Informagiovani!



INSTALLATORE DI LINEE ELETTRICHE, RIPARATORI E CAVISTI

6

“PORTI ENERGIA DOVE NON C’ERA, COLLEGHI PERSONE E TERRITORI”

Cosa fa?

- Installa, ripara e manutiene linee elettriche aeree o interrate e reti di telecomunicazione o gas. Lavora in esterni, spesso in altezza o in scavi. È una figura chiave per infrastrutture, cantieri, edilizia civile e reti energetiche.
- Dove lavora: cantieri, reti pubbliche, grandi aziende di impiantistica

¹¹ Pinze crimpatrici

Prospettive occupazionali

- Alta richiesta in aziende di energia, impiantistica, telecomunicazioni
- Possibilità di specializzazione in reti dati, smart grid, manutenzione avanzata
- Ruolo stabile e strategico nella transizione digitale e green

Cosa c’è di nuovo in questo mestiere?

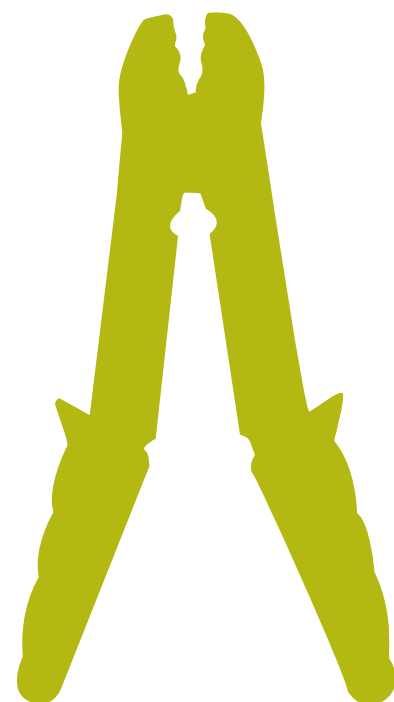
- Lavori su reti intelligenti, fibra ottica, cablaggi di nuova generazione
- Integrazione tra elettrico e digitale (monitoraggi, manutenzione predittiva)
- Impatti nella smart city, domotica e impianti energetici rinnovabili
-

Che competenze servono?

- **Tecniche:** tracciatura reti, posa cavi, giunzione, saldatura e cablaggio.
- **Digitali:** lettura piani elettrici su tablet, diagnostica e gestione reti intelligenti.
- **Green:** conoscenze su efficientamento reti, riduzione perdite di energia.
- **Soft skills:** resistenza fisica, sicurezza, capacità di intervento rapido, lavoro di squadra.

Perché potresti sceglierlo?

- **Perché sei la connessione tra energia e persone:** il tuo lavoro porta luce, dati, sicurezza. Ogni linea che posi collega case, scuole, città. Senza di te, niente funziona: sei una figura chiave per l’elettricità e le comunicazioni.
- **Perché unisci tecnica e manualità:** è un lavoro in cui usi la testa e le mani: interpreti schemi, posi cavi, ripari guasti, risolvi problemi in tempo reale. Non è solo forza fisica, ma precisione e ragionamento.
- **Perché lavori all’aperto, sul territorio, in movimento:** ti sposti spesso, cambi contesti: una linea aerea in periferia, una cabina in città, una fibra in un condominio. Se odi la routine e vuoi un lavoro vivo e dinamico, è il ruolo perfetto.
- **Perché la domanda è alta e in crescita:** le reti elettriche, la fibra ottica, la smart city... tutto ha bisogno di te. È una professione dove il lavoro c’è oggi e ci sarà domani, anche con percorsi brevi e pratici.
- **Perché impari sul campo e cresci in fretta:** con un percorso CFP o ITS, più qualche anno di esperienza, puoi passare da posatore a tecnico di rete, caposquadra o addirittura lavorare in autonomia.
- **Perché sei parte della transizione energetica e digitale:** smart grid, mobilità elettrica, sensori e automazione: il tuo lavoro serve a modernizzare le infrastrutture e a renderle più sostenibili.
- **Perché è un lavoro di squadra e responsabilità:** operi in gruppo, spesso in contesti complessi e in sicurezza. Diventi parte di una rete umana, oltre che elettrica.



Con quale percorso formativo puoi lavorare? Come ci arrivi?

- CFP elettrico o corsi tecnici dopo la terza media o il diploma
- Diploma tecnico superiore (es. Elettronica, Elettrotecnica, Telecomunicazioni): molto apprezzato e spesso richiesto
- Frequentando corsi su sicurezza e posa

Quali miti bisogna superare?

- “È solo per chi ha forza fisica” ▶ No, serve invece formazione tecnica, uso strumenti digitali, attenzione ai dettagli.
- “È pericoloso” ▶ No, è vero che serve attenzione, ma la formazione sulla sicurezza è molto alta.
- “Solo per uomini” ▶ In crescita anche la presenza femminile nelle reti energetiche.

Fonti: Classificazione ISTAT, Report Fondazione ADAPT, Le Professioni Edilizie post-Covid (CIC), Excelsior, interviste peer-to-peer, report IG, schede Linea C.

VUOI SAPERNE DI PIÙ?

Fissa un colloquio orientativo con gli operatori di Informagiovani!

¹² Chiave dinamometrica



CAMIONISTA

Conduuttori di mezzi pesanti e camion

7

“PORTA I MATERIALI DOVE NASCE IL FUTURO”

Cosa fa?

- Guida camion e mezzi pesanti per trasportare materiali edili, macchinari o attrezzature nei cantieri o tra magazzini e siti di costruzione. È una figura fondamentale per il corretto flusso dei lavori.
- Dove lavora: cantieri, aziende edili, logistica cantieristica.
- Veicoli: camion gru, autocarri, betoniere, mezzi a cassone ribaltabile.

Prospettive occupazionali

- Richiesta costante nel settore edile e dei trasporti
- Possibilità di lavorare in imprese, aziende pubbliche o private
- Buona stabilità e possibilità di crescita con specializzazione

Cosa c'è di nuovo in questo mestiere?

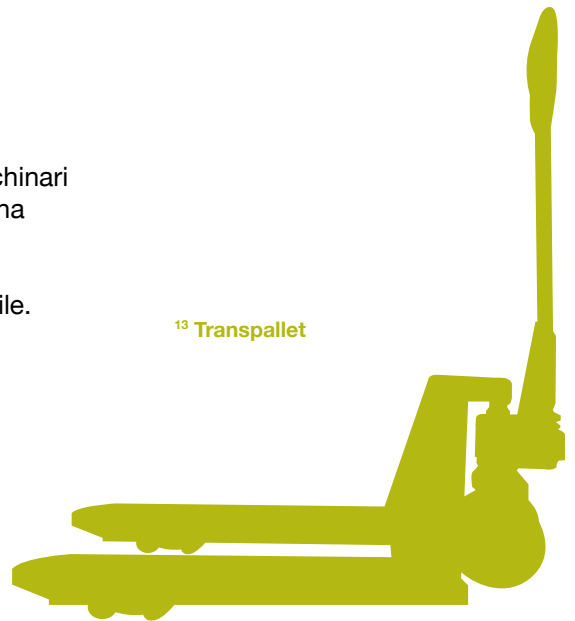
- Uso di dispositivi GPS, gestione logistica digitale, sicurezza avanzata
- Veicoli a basso impatto ambientale, elettrici o a metano
- Integrazione con software gestionali di cantiere o aziendali
-

Che competenze servono?

- **Tecniche:** guida sicura di mezzi pesanti (patente C), uso gru idraulica, conoscenza norme di carico.
- **Digitali:** navigazione GPS, tracciamento merci, gestione documenti di trasporto digitali.
- **Green:** guida ecologica, attenzione a consumi ed emissioni.
- **Soft skills:** puntualità, attenzione, autonomia, gestione dello stress.

Perché potresti sceglierlo?

- **Perché sei il motore del cantiere (anche se lavori su ruote):** ogni carico che consegna, ogni viaggio che completi fa andare avanti i lavori. Senza il tuo mezzo, i materiali non arrivano e i cantieri si fermano.
- **Perché è un lavoro pratico e ben pagato:** ti permette di entrare subito nel mondo del lavoro, anche senza una lunga formazione, con retribuzioni stabili e possibilità di straordinari. È concreto, utile e rispettato.
- Perché impari a gestire responsabilità: sei alla guida di mezzi grandi, carichi importanti, tempistiche precise. Un mestiere per chi vuole essere affidabile e indipendente.
- **Perché puoi crescere:** dopo l'esperienza come conducente puoi diventare responsabile di magazzino, capomezzo, referente logistica, o specializzarti in trasporti eccezionali, cantieri pubblici o lavori internazionali.
- **Perché non sei mai nello stesso posto:** se ti piace muoverti, vedere ambienti diversi, avere autonomia nei tuoi spostamenti, questo è un ruolo dinamico, vario e attivo.
- **Perché oggi si lavora con tecnologia e sicurezza:** i camion moderni hanno strumenti digitali, GPS, sistemi ADAS, gestione tracciata del carico e comunicazioni smart. Non è più “solo guida”: è gestione professionale del trasporto.



¹³ Transpallet

Con quale percorso formativo puoi lavorare? Come ci arrivi?

- Corso CFP o scuola con indirizzo trasporti/logistica
- Conseguimento patente C + CQC (Carta di Qualificazione del Conducente) dove serve la maggiore età
- Apprendistato in azienda di trasporti o cantieri
- Frequentando corsi su sicurezza

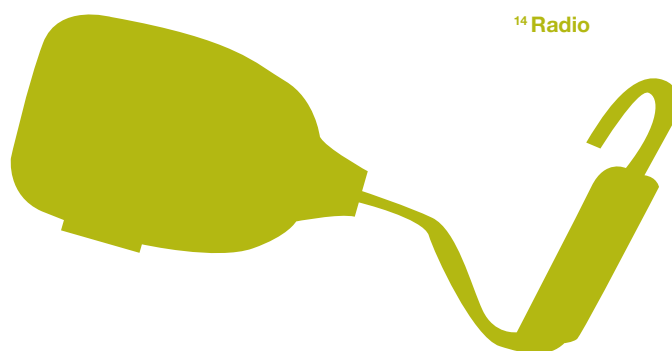
Quali miti bisogna superare?

- “Basta avere la patente” ▶ No: servono abilitazioni specifiche, formazione sulla sicurezza e capacità di gestione.
- “È solo per uomini” ▶ Sempre più donne si specializzano nei trasporti industriali e nei mezzi da cantiere.
- “È un lavoro senza prospettive” ▶ In realtà c'è alta domanda, specialmente per chi si aggiorna su sicurezza e tecnologia.

Fonti: Classificazione ISTAT, Report Fondazione ADAPT, Le Professioni Edilizie post-Covid (CIC), Excelsior, interviste peer-to-peer, report IG, schede Linea C.

VUOI SAPERNE DI PIÙ?

Fissa un colloquio orientativo con gli operatori di Informagiovani!



“PROGETTI, CALCOLI E INNOVAZIONE PER COSTRUIRE IL FUTURO”

Cosa fa?

- Progetta, pianifica e coordina opere edilizie e infrastrutturali (ponti, strade, edifici, reti idriche e fognarie). Si occupa di sicurezza strutturale, sostenibilità, costi e tempi di realizzazione. Lavora sia in studio sia sul campo, spesso come figura di riferimento nel cantiere.
- Dove lavora: studi tecnici, imprese di costruzioni, pubblica amministrazione, cantieri.
- Strumenti: software CAD, BIM, strumenti di calcolo strutturale, tecnologie di rilievo.

Prospettive occupazionali

- Richiesto in edilizia pubblica e privata, studi tecnici, aziende e PA
- Opportunità in ambito energetico, infrastrutturale e ambientale
- Possibilità di carriera come progettista, direttore lavori o consulente

Cosa c'è di nuovo in questo mestiere?

- Uso del BIM (Building Information Modeling)
- Integrazione con strumenti digitali, rilievi 3D e simulazioni
- Attenzione alla sostenibilità e all'efficienza energetica

Che competenze servono?

- **Tecniche:** progettazione edilizia e infrastrutturale, normativa antisismica e sicurezza..
- **Digitali:** uso di software CAD/BIM, modellazione energetica, simulazione strutturale.
- **Green:** progettazione a basso impatto ambientale, scelta materiali sostenibili.
- **Soft skills:** problem solving, visione d'insieme, capacità di gestione, comunicazione con team multidisciplinari.

¹⁵ Teodolite



Perché potresti sceglierlo?

- **Perché trasformi le idee in strutture reali:** un ponte, una scuola, una piazza, un edificio sostenibile: tutto nasce da un progetto, e quel progetto può essere tuo. Hai un impatto concreto sul mondo che ti circonda.
- **Perché unisci creatività e rigore tecnico:** non è solo calcoli e norme: è visione, ingegno e problem solving, applicati a contesti veri. Se ti piace immaginare, pianificare e risolvere, qui puoi fare la differenza.
- **Perché costruisci il futuro in modo sostenibile:** gli ingegneri civili/edili oggi progettano con materiali innovativi, tecnologie green, approcci circolari. Non si tratta solo di edificare, ma di rigenerare e migliorare.
- **Perché è una professione con alta specializzazione e prospettive:** è un ruolo molto richiesto in imprese, studi, enti pubblici. Con la laurea e l'abilitazione puoi lavorare in tutta Europa e oltre.
- **Perché hai molte strade a disposizione:** puoi scegliere di specializzarti in strutture, infrastrutture, idraulica, urbanistica o sostenibilità.
- **Perché non ti fermi mai di imparare:** l'ingegneria civile/edile evolve continuamente: dalla progettazione BIM alla modellazione ambientale, dai droni ai rilievi digitali. Se ti piace aggiornarti e sfidarti, non ti annoierai mai.
- **Perché è un ruolo centrale nei team multidisciplinari:** lavori con architetti, imprese, enti pubblici. Sei ponte tra le idee e la loro realizzazione concreta.

Con quale percorso formativo puoi lavorare? Come ci arrivi?

- Diploma tecnico (CAT o liceo scientifico) → Università in ingegneria civile/edile
- Tirocinio e esame di abilitazione → iscrizione all'albo degli ingegneri
- Frequentando corsi su sicurezza

Quali miti bisogna superare?

- “Serve solo matematica” ▶ Serve anche creatività, comunicazione, sensibilità ambientale.
- “Solo da scrivania” ▶ In realtà alterni fasi di cantiere, incontri tecnici, visite, rilievi.
- “Non è un lavoro per donne” ▶ Cresce la presenza femminile in università e studi tecnici.

Fonti: Classificazione ISTAT, Report Fondazione ADAPT, Le Professioni Edilizie post-Covid (CIC), Excelsior, interviste peer-to-peer, report IG, schede Linea C.

VUOI SAPERNE DI PIÙ?

Fissa un colloquio orientativo con gli operatori di Informagiovani!

¹⁶ Livella a bolla



PITTORI, STUCCATORI, LACCATORI E DECORATORI

9

“DAI COLORE E STILE ALLE SUPERFICI: L'ARTE NEI CANTIERI”

Cosa fa?

- Si occupa delle finiture estetiche e funzionali di pareti interne ed esterne, elementi architettonici, superfici in legno o metallo.
- Prepara, vernicia, decora e rifinisce con tecniche moderne e tradizionali. Può intervenire in ambito civile, commerciale e nel restauro.
- Dove lavora: cantieri edili, ristrutturazioni, edilizia storica o di pregio, interni residenziali.
- Strumenti: rulli, pennelli, aerografi, stucchi, resine, vernici, impalcature, scale.

Prospettive occupazionali

- Figura sempre richiesta nel settore edile e nelle ristrutturazioni
- Opportunità con imprese, cantieri pubblici e privati
- Possibilità di lavorare in proprio o come esperto decoratore

Cosa c'è di nuovo in questo mestiere?

- Materiali innovativi: vernici eco, resine decorative, pitture antibatteriche.
- Tecniche 3D e rendering per la progettazione degli interni.
- Integrazione con design, interior styling e riqualificazione energetica.

Che competenze servono?

- **Tecniche:** preparazione superfici, applicazione pitture/stucchi/resine, finiture decorative.
- **Digitali:** utilizzo strumenti per rilievo e progettazione colore, realtà aumentata per rendering.
- **Green:** uso di vernici ecologiche, attenzione all'impatto ambientale.
- **Soft skills:** precisione, senso estetico, cura del dettaglio, autonomia, relazione con il cliente.

Perché potresti sceglierlo?

- **Perché trasformi gli spazi con colore, forma e stile:** ogni ambiente cambia grazie al tuo intervento. Che si tratti di una facciata, un soffitto decorato o un interno moderno, il tuo lavoro dà identità e bellezza agli edifici.
- **Perché è un mestiere tecnico, ma anche creativo:** non si tratta solo di “dipingere”: serve saper preparare superfici, scegliere materiali, applicare stucchi, resine vernici con competenza e gusto estetico.
- **Perché impari facendo, e ti costruisci una professionalità solida:** con un percorso CFP o ITS e un po' di pratica, puoi entrare nel settore rapidamente. È un mestiere che valorizza chi ha talento manuale, cura del dettaglio e voglia di mettersi in gioco.
- **Perché puoi crescere ed emergere:** dalla decorazione base all'interior design, dal restauro agli effetti speciali: con esperienza puoi diventare un artigiano specializzato, un tecnico di finiture o un imprenditore nel settore.
- **Perché lavori con materiali sempre più innovativi e sostenibili:** vernici ecologiche, superfici antibatteriche, resine naturali, tecniche a basso impatto: il tuo lavoro è sempre più green e attento all'ambiente.
- **Perché puoi fare la differenza anche nel recupero del patrimonio:** il pittore edile non lavora solo in nuove costruzioni: è fondamentale nella riqualificazione, nei restauri e nelle ristrutturazioni, anche nei centri storici.
- **Perché lasci il segno (letteralmente):** il tuo tocco finale è ciò che tutti vedranno e vivranno ogni giorno. È un mestiere che unisce estetica, artigianato e soddisfazione personale.



17 Pennello

Con quale percorso formativo puoi lavorare? Come ci arrivi?

- CFP in edilizia e poi corsi di specializzazione in pittura e decorazione
- Contratto di apprendistato
- Frequentando corsi su sicurezza

Quali miti bisogna superare?

- “È un lavoro di bassa qualità” ▶ Al contrario, è tra quelli che definiscono l'estetica degli spazi.
- “È solo manuale” ▶ Servono conoscenze su materiali, tecniche, norme.
- “È per soli uomini” ▶ Cresce la presenza femminile, soprattutto nelle decorazioni e rifiniture artistiche.

Fonti: Classificazione ISTAT, Report Fondazione ADAPT, Le Professioni Edilizie post-Covid (CIC), Excelsior, interviste peer-to-peer, report IG, schede Linea C.

VUOI SAPERNE DI PIÙ?

Fissa un colloquio orientativo con gli operatori di Informagiovani!



¹⁸ Frattazzo

ADDETTI AGLI AFFARI GENERALI

10

L'addetto agli affari generali è una figura trasversale che garantisce il funzionamento quotidiano di uffici, enti o aziende. Si occupa di attività amministrative, supporto organizzativo e gestione documentale.

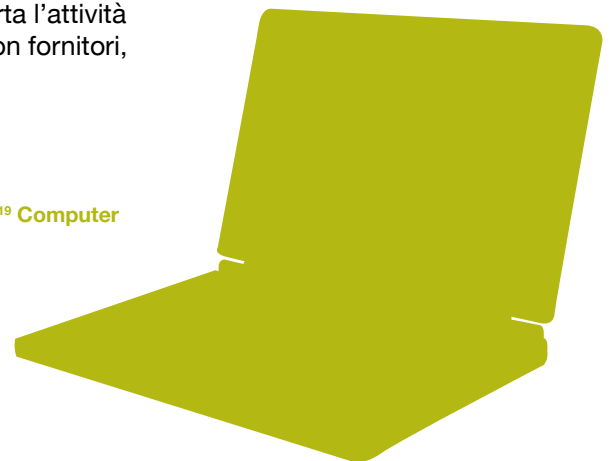
Cosa fa?

- Organizza documenti, gestisce pratiche amministrative, supporta l'attività del team, prepara riunioni, aggiorna banche dati, interagisce con fornitori, clienti e personale.

Prospettive occupazionali

- Figura presente in aziende edili, uffici pubblici e studi professionali
- Versatilità: può evolvere verso ruoli contabili, segretariali o tecnici
- Crescita possibile in ambito amministrativo e gestionale

¹⁹ Computer



Cosa c'è di nuovo in questo mestiere?

- Digitalizzazione delle procedure: PEC, firma digitale, archivi cloud
- Software gestionali, ERP, piattaforme condivise e comunicazione online
- Automazione di alcune attività: focus su competenze organizzative e relazionali

Che competenze servono?

- **Tecniche:** gestione documenti, pratiche amministrative, archiviazione
- **Digitali:** uso PC, pacchetto Office, posta elettronica certificata, software di gestione
- **Soft skills:** precisione, affidabilità, comunicazione, capacità organizzativa

Perché potresti sceglierlo?

- **Perché sei il punto di riferimento dell'organizzazione:** gestisci comunicazioni, appuntamenti, documenti e relazioni. Il tuo lavoro permette all'ufficio e al cantiere di funzionare senza intoppi, ogni giorno.
- **Perché è un ruolo operativo, ma anche strategico:** dalla gestione della posta alla pianificazione delle riunioni, sei tu a tenere il filo tra le persone, i progetti e i processi. E impari tanto su come funziona un'azienda o un ente.
- **Perché entri nel mondo del lavoro con competenze trasversali:** con un diploma tecnico o un corso post-diploma, puoi iniziare subito. Le tue competenze amministrative sono richieste ovunque, non solo in edilizia: anche in scuole, comuni, cooperative, aziende.
- **Perché hai tante possibilità di crescita:** con l'esperienza puoi diventare impiegato amministrativo, responsabile di segreteria, tecnico documentale o addetto alla contabilità. È una professione che può diventare una carriera.
- **Perché è un ruolo stabile e ricercato:** in un contesto dove molte figure sono stagionali, gli addetti agli affari generali sono tra i più stabili, anche nei contratti. E c'è sempre richiesta, specie in aziende strutturate.
- **Perché lavori con strumenti digitali, anche innovativi:** non solo carta e penna: oggi gestisci archivi cloud, strumenti di collaborazione, mail certificate, software gestionali e banche dati online.
- **Perché stai sempre in contatto con persone diverse:** tecnici, fornitori, progettisti, clienti, enti pubblici: sei al centro delle relazioni e impari ogni giorno a comunicare in modo efficace e professionale.

Con quale percorso formativo puoi lavorare? Come ci arrivi?

- CFP o diploma in amministrazione, segreteria o servizi
- Tirocinio o apprendistato in uffici tecnici o pubblici
- Formazione pratica su strumenti digitali e procedure
- Frequentando corsi su sicurezza

Quali miti bisogna superare?

- “È solo per chi non sa cosa fare” ▶ No, serve precisione, metodo e fiducia
- “È un lavoro solo da segretarie” ▶ No, è una base per ruoli organizzativi e tecnici più ampi
- “Non c’è spazio per crescere” ▶ No, è l’inizio di una carriera in ufficio, amministrazione o gestione

Fonti: Classificazione ISTAT, Report Fondazione ADAPT, Le Professioni Edilizie post-Covid (CIC), Excelsior, interviste peer-to-peer, report IG, schede Linea C.

VUOI SAPERNE DI PIÙ?

Fissa un colloquio orientativo con gli operatori di Informagiovani!



²⁰ Casco

TECNICI DELLE COSTRUZIONI CIVILI

11

“PROGETTA, MISURA, COORDINA: DAI FORMA AL COSTRUITO”

Cosa fa?

- Collabora alla progettazione, organizzazione e controllo tecnico delle costruzioni civili: edifici, infrastrutture, ristrutturazioni.
- Prepara documenti tecnici, disegni, computi metrici, effettua rilievi
- Segue la direzione lavori e i rapporti tra cantiere e progettazione
- Dove lavora: studi tecnici, imprese di costruzione, pubbliche amministrazioni.
- Strumenti: CAD, software BIM, strumenti topografici, computo metrico, capitolati.

Prospettive occupazionali

- Figura richiesta in imprese edili, studi tecnici, pubblica amministrazione
- Possibilità di crescita verso ruoli tecnici di coordinamento e sicurezza
- Domanda crescente per tecnici digitali e orientati alla sostenibilità

Cosa c'è di nuovo in questo mestiere?

- Rilievi digitali e software di modellazione
- Progetti legati a efficienza energetica e materiali innovativi
- Integrazione tra costruzione, ambiente e normativa green

Che competenze servono?

- **Tecniche:** disegno tecnico, computo metrico estimativo, rilievi e tracciamenti, normativa edilizia.
- **Digitali:** uso di AutoCAD, Revit/BIM, software GIS e modellazione energetica.
- **Green:** conoscenze su materiali sostenibili, efficienza energetica
- **Soft skills:** problem solving, lavoro in team, comunicazione con imprese e progettisti.

Perché potresti sceglierlo?

- **Perché sei il ponte tra il progetto e il cantiere:** verifichi, coordini, misuri e segui l'andamento dei lavori. Sei tu che trasformi le idee su carta in strutture reali, sicure e ben fatte.
- **Perché è un ruolo tecnico ma molto operativo:** disegni, ma anche esci in cantiere. Calcoli, ma anche dialoghi con muratori, ingegneri, imprese. È un lavoro che unisce precisione e azione, perfetto per chi ama sia l'ufficio che il campo.
- **Perché impari una professionalità completa e concreta:** dal computo metrico al controllo della sicurezza, dalla normativa edilizia al rilievo topografico: diventi una figura tecnica con competenze reali e subito spendibili nel mondo del lavoro.
- **Perché puoi crescere in tanti modi:** da tecnico junior a capocantiere, da assistente alla direzione lavori a libero professionista, da collaboratore in studio a progettista specializzato. Il percorso è chiaro, concreto e pieno di sbocchi.
- **Perché il tuo lavoro costruisce in modo più sostenibile:** ti occupi di edilizia che guarda all'efficienza energetica, alla rigenerazione urbana, alla gestione dei materiali. Fai parte della transizione green del settore.
- **Perché la tecnologia è al centro di quello che fai:** BIM, CAD, rilievi 3D, modelli digitali, software di simulazione energetica: sei in prima linea nella digitalizzazione dell'edilizia, anche senza essere ingegnere.
- **Perché è una professione stabile e richiesta:** le imprese cercano tecnici di cantiere, studi tecnici cercano collaboratori, la pubblica amministrazione cerca operatori preparati. Con il tuo profilo, hai buone chance occupazionali anche a breve termine.

²¹ GPS topografico



Con quale percorso formativo puoi lavorare? Come ci arrivi?

- Diploma CAT (Costruzioni, Ambiente e Territorio) + diploma leFP Tecnico Edile
- ITS in costruzioni o corsi per disegno tecnico e rilievo edilizio
- Apprendistato o stage in studio tecnico o impresa e aggiornamento costante
- Frequentando corsi su sicurezza

Quali miti bisogna superare?

- “È solo per geometri” ▶ No, è una professione moderna e multidisciplinare
- “Serve solo disegnare” ▶ No, si lavora anche in cantiere e nella gestione dei lavori
- “È un lavoro vecchio” ▶ No, è al centro dell’innovazione in edilizia e sostenibilità

Fonti: Classificazione ISTAT, Report Fondazione ADAPT, Le Professioni Edilizie post-Covid (CIC), Excelsior, interviste peer-to-peer, report IG, schede Linea C.

VUOI SAPERNE DI PIÙ?

Fissa un colloquio orientativo con gli operatori di Informagiovani!



Manovali e personale non qualificato dell'edilizia civile

“LA PRIMA MANO CHE COSTRUISCE IL CANTIERE”

Cosa fa?

- Supporta le attività principali del cantiere eseguendo compiti semplici e fisici: carico e scarico materiali, preparazione dell'area di lavoro, assistenza agli operai specializzati. È essenziale per mantenere il cantiere operativo ed efficiente.
- Dove lavora: cantieri edili, imprese di costruzioni, lavori di manutenzione e demolizione.
- Strumenti: carriole, pale, martelli, secchi, utensili manuali da cantiere.

Prospettive occupazionali

- Alta richiesta per lavori semplici nei cantieri
- Opportunità di formazione e crescita in azienda
- Possibilità di accedere a ruoli più specializzati

Cosa c'è di nuovo in questo mestiere?

- Introduzione di strumenti leggeri e tecnologici
- Formazione su sicurezza, ergonomia e nuove tecniche costruttive
- Valorizzazione della manodopera interna nei progetti edili

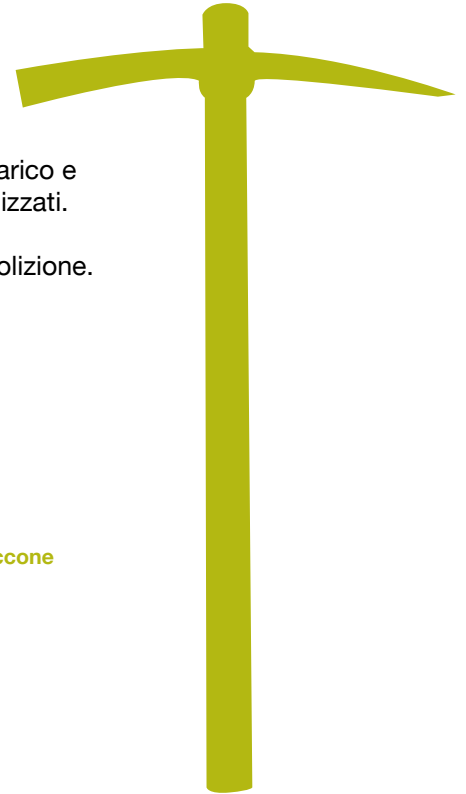
Che competenze servono?

- **Tecniche:** uso base di attrezzi edili, supporto nella miscelazione materiali, gestione materiali e attrezzature.
- **Digitali:** minima richiesta; sempre più frequente l'utilizzo di dispositivi mobili per comunicazioni di cantiere.
- **Green:** attenzione alla raccolta differenziata dei rifiuti da costruzione, utilizzo di materiali a basso impatto.
- **Soft skills:** resistenza fisica, puntualità, spirito di collaborazione, capacità di seguire indicazioni.

Perché potresti sceglierlo?

- **Perché è un ottimo punto di partenza:** è uno dei modi più diretti per entrare nel mondo del lavoro senza dover studiare a lungo. Puoi iniziare anche senza esperienza e imparare tutto sul campo, giorno dopo giorno.
- **Perché impari facendo:** ogni giornata in cantiere è una lezione pratica. Vedi come si costruisce, impari a usare attrezzi e materiali, ti fai le basi per diventare operaio specializzato, muratore o caposquadra.
- **Perché sei parte della squadra che costruisce davvero:** anche se il tuo è un ruolo di supporto, senza il tuo lavoro il cantiere non funziona. Prepari le aree, muovi i materiali, aiuti gli specialisti: sei essenziale.
- **Perché puoi crescere e specializzarti:** con la formazione sul lavoro, puoi ottenere patentini, fare corsi brevi, diventare manovale specializzato o tecnico di cantiere. Molti capicantiere sono partiti da qui.
- **Perché è un lavoro fisico ma concreto:** se ami stare all'aria aperta, usare le mani, lavorare in movimento e vedere i risultati a fine giornata, questo è il mestiere giusto per te.
- **Perché costruisci qualcosa di reale e duraturo:** ogni edificio, muro, strada che contribuisce a realizzare resterà lì per anni. È un mestiere umile, ma con grande dignità e utilità sociale.
- **Perché sei parte di una squadra vera:** in cantiere si lavora insieme, ci si aiuta, ci si rispetta. È un ambiente dove l'esperienza conta e viene trasmessa da persona a persona.

²³ Piccone



Con quale percorso formativo puoi lavorare? Come ci arrivi?

- Formazione base
- Corsi brevi in edilizia e sicurezza
- Stage e contratto di apprendistato
- Frequentando corsi su sicurezza

Quali miti bisogna superare?

- “È solo fatica” ▶ È un lavoro fisico, ma con potenziale di crescita.
- “Non serve saper fare nulla” ▶ Richiede attenzione, responsabilità e adattabilità.
- “È un mestiere per stranieri” ▶ È una porta d’accesso per tutti, anche per italiani in cerca di stabilità.

Fonti: Classificazione ISTAT, Report Fondazione ADAPT, Le Professioni Edilizie post-Covid (CIC), Excelsior, interviste peer-to-peer, report IG, schede Linea C.

VUOI SAPERNE DI PIÙ?

Fissa un colloquio orientativo con gli operatori di Informagiovani!



MAGAZZINIERE

13

Personale non qualificato addetto all'imbballaggio e al magazzino

“FAI MUOVERE MATERIALI E PERSONE, ANCHE DIETRO LE QUINTE DEL CANTIERE”

Cosa fa?

- Si occupa di attività semplici ma fondamentali per la logistica dei cantieri e delle aziende edili: ricezione merci, stoccaggio materiali, imballaggio, preparazione ordini e supporto nelle consegne.
- È spesso impiegato in magazzini interni, depositi o aree logistiche legate all'edilizia.
- Dove lavora: magazzini edili, imprese di costruzione, fornitori di materiali.
- Attività: carico/scarico, confezionamento materiali, etichettatura, spostamento in magazzino, pulizia e ordine degli spazi.

Prospettive occupazionali

- Figura molto richiesta nella logistica, distribuzione, commercio e in edilizia
- Possibilità di lavorare in magazzini, aziende di trasporti e e-commerce
- Sbocchi come responsabile magazzino o operatore specializzato

Cosa c'è di nuovo in questo mestiere?

- Utilizzo di barcode, scanner, software gestionali
- Magazzini automatizzati, e-commerce e logistica 4.0
- Più attenzione a sicurezza e sostenibilità

²⁵ Dispenser manuale



Che competenze servono?

- **Tecniche:** movimentazione manuale materiali, uso di transpallet, etichettatura, organizzazione scaffali.
- **Digitali:** uso base di terminali barcode, software di magazzino, dispositivi di tracciabilità.
- **Green:** attenzione al riciclo imballaggi, gestione rifiuti, uso di materiali sostenibili.
- **Soft skills:** precisione, resistenza fisica, affidabilità, ordine, capacità di lavorare in team.

Perché potresti sceglierlo?

- **Perché è un modo semplice e veloce per iniziare a lavorare:** non servono titoli di studio avanzati: puoi cominciare subito, imparando mentre lavori e ti costruisci un'esperienza concreta nel mondo della logistica o del cantiere.
- **Perché ti apre le porte ad altri ruoli:** con l'esperienza puoi diventare magazziniere specializzato, responsabile di magazzino, o passare a ruoli nella logistica o nella gestione dei materiali.
- **Perché ogni giornata è diversa:** prepari ordini, sistemi materiali, ricevi merce, imballi: sei sempre in movimento e il tuo contributo è fondamentale per far funzionare l'organizzazione interna di un'impresa o di un cantiere.
- **Perché c'è molta richiesta:** molte imprese faticano a trovare personale serio e disponibile per queste mansioni. Se ti dimostri affidabile, puoi fare carriera anche in poco tempo.

- **Perché è un lavoro attivo, ma non ti serve la forza di un supereroe:** ti muovi, usi transpallet, segui procedure: serve attenzione, ordine e precisione più che forza bruta.
- **Perché stai imparando competenze logistiche e digitali:** anche nei ruoli più semplici, oggi si usano lettori di codici, software gestionali e strumenti digitali per la tracciabilità: competenze spendibili in molti settori.
- **Perché lavori in un team, ma in autonomia:** hai le tue responsabilità, ma sei sempre in rete con i colleghi. È un ruolo operativo ma collaborativo, adatto a chi cerca un ambiente pratico e concreto.

Con quale percorso formativo puoi lavorare? Come ci arrivi?

- Formazione base
- CFP o corsi brevi in logistica e sicurezza
- Stage e contratto di apprendistato
- Frequentando corsi su sicurezza

Quali miti bisogna superare?

- “È un lavoro semplice” ▶ Serve attenzione, responsabilità e conoscenza dei flussi.
- “Non serve tecnologia” ▶ Oggi quasi tutto è tracciato e gestito digitalmente.
- “Non si fa carriera” ▶ Da questo ruolo si può salire a responsabile di magazzino o logistica.

Fonti: Classificazione ISTAT, Report Fondazione ADAPT, Le Professioni Edilizie post-Covid (CIC), Excelsior, interviste peer-to-peer, report IG, schede Linea C.

VUOI SAPERNE DI PIÙ?

Fissa un colloquio orientativo con gli operatori di Informagiovani!



²⁶ Cutter

